



**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"**

[www.istitutoguidogalli.gov.it](http://www.istitutoguidogalli.gov.it)

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis\_2016 – Cod. UF 253S

PEC: [bgis03800b@pec.istruzione.it](mailto:bgis03800b@pec.istruzione.it) - PEO : [bgis03800b@istruzione.it](mailto:bgis03800b@istruzione.it) - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

**Documento del 15 maggio**  
**del Consiglio della classe 5<sup>^</sup> B**  
D.P.R. 323/98 art. 5

**Esame di Stato**

**a.s. 2017 -2018**

**Istituto Professionale Servizi  
Commerciali**

**Docente coordinatore: Oliveri Maria**

**Indice**

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. LA CLASSE	4
3. ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE	5
4. PROFILO PROFESSIONALE	6
5. PROFILO DELLA CLASSE	7
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	9
7. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE	29
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PRESENTATI DAI CANDIDATI	31
9. LISTA DEGLI ALLEGATI	31
10. FIRME DOCENTI	32

## 1. Il Consiglio di classe

	Docente	Disciplina	Commissario interno	Coordinatore	Segretario	N° ore sett. insegnamento	Continuità terza	Continuità quarta
1	Del Buono Battista	Italiano-Storia				6	x	x
2	Monte Cinzia	Matematica				3		
3	Fratelli Monica	Inglese				3		
4	Zonca Lorena	Francese	x		x	3		x
5	Graccione Diego	Diritto				4		
6	Oliveri Maria	Tecniche Professionali S.C.	x	x		6+2*		
7	Ventimiglia Angela	LTT/compresenza				2*		
8	Cascino Margherita	TCR				2		
9	Fraternale Maria Cristina	Scienze Motorie	x			2	x	x
10	Ballatore Serena	IRC				1	x	x
11	Zibetti Marco	Alternativa IRC				1		

## 2. La classe

	COGNOME NOME	EVENTUALE QUALIFICA	PROVENIENZA CLASSE:	
1	Bonacorsi Sara		4^ B	
2	Calugaru Ruxandra Maria		4^ B	
3	Candotti Davide		4^ B	
4	Canevali Lisa		4^ B	
5	Cortinovis Michela		4^ B	
6	D'Amora Simone		4^ B	
7	Della Monica Vincenzo		4^ B	
8	Diop Awa		4^ B	
9	El Bakkary Kawtar		4^ B	
10	Janinkaew Suriwatsa		4^ B	
11	Limonta Chiara		4^ B	
12	Mboup Ameth	X	5^ B	
13	Melillo Marco		4^ B	
14	Padilla Alave Jheraldy Mayte		4^ B	
15	Panzeri Cristiano		4^ B	
16	Petrò Shara		4^ B	
17	Tombini Alice		4^ B	
18	Vanotti Alessandro		4^ B	
19	Vega Monzon Olga Melanye		4^ B	
<b>TOTALE</b>		<b>19</b>	<b>7 MASCHI</b>	<b>12 FEMMINE</b>

**CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE**

Attanasio Ursula Caterina					
Dawan Shahna Maria					
<b>TOTALE</b>	2	MASCHI		FEMMINE	2

### 3. Attività di recupero

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	STUDIO INDIVIDUALE	RINFORZO SUL GRUPPO CLASSE	RECUPERO POMERIDIANO
Matematica		x	x	x
Italiano		x	x	
Storia		x	x	
Tecniche Prof.SC		x	x	
Francese	x	x	x	
Inglese		x	x	
Diritto		x	x	
Tecniche della C.		x	x	

#### • Attività integrative

ATTIVITÀ CULTURALI	<p>Spettacolo teatrale in Lingua Francese “ Saint-Germain des Près”</p> <p>Spettacolo teatrale in Lingua Inglese “A Midsummer Night’s dream”</p> <p>Spettacolo teatrale “Fuori misura”</p> <p>Partecipazione alla conferenza “Lavoro, etica e robot nell’era della rivoluzione digitale”</p> <p>Mostra fotografica “Une mémoire à mille voix”</p> <p>Spettacolo teatrale “Aut in viaggio con Peppino Impastato”</p> <p>Lezioni pomeridiane in Madrelingua in preparazione certificazione PET e DELF (solo alcuni studenti)</p>
VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:	=====
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI	<p>Incontro presso la Camera di Commercio COGESTIONE con interventi di esperti esterni promotori di attività culturali e di impegno civico sul territorio.</p> <p>Partecipazione individuale agli Open day dell’Università di Bergamo</p>
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST DIPLOMA	<p>Partecipazione alla Fiera “Job orienta “ a Verona</p> <p>Visita all’Incubatore d’impresa” a Dalmine</p> <p>Incontro con giovani imprenditori della Start Up “Link Through”</p> <p>Incontro formativo/informativo sui corsi post-diploma ITS e IFTS</p>
ATTIVITÀ VARIE	<p>Una giornata sulla neve Monte Pora (partecipazione di alcuni studenti)</p> <p>Giornata di Atletica</p> <p>Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica</p>

## 4. Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze :

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## 5. Profilo della classe

La classe è formata da 19 alunni, 7 maschi e 12 femmine tutti provenienti dalla classe 4<sup>A</sup>B ad eccezione di un alunno ripetente proveniente dalla 5<sup>A</sup> B. Uno studente pur risultando nell'elenco non frequenta dalla fine di ottobre 2017.

Nel quinquennio la classe ha ripetutamente cambiato la sua composizione sia per le non ammissioni alla classe successiva, sia per i nuovi ingressi riadattandosi non sempre spontaneamente alle nuove dinamiche. Anche il corpo docente non è stato stabile nel triennio, anzi nell'ultimo anno si è verificato un radicale cambiamento degli insegnanti che ha provocato inizialmente una certa apprensione negli studenti e nelle loro famiglie. .

La classe si presenta vivace, generalmente disponibile al dialogo, capace di instaurare positivi rapporti con gli insegnanti, ma talvolta dispersiva e non sempre in grado di creare le condizioni ideali per uno svolgimento tranquillo delle attività didattiche.

Pur avendo buone capacità personali, gli studenti si sono mostrati spesso poco consapevoli della necessità di uno studio e di un impegno costanti e adeguati.

Per quanto riguarda il comportamento, la maggior parte degli alunni ha avuto un atteggiamento nel complesso positivo e corretto, mentre alcuni studenti hanno mostrato uno scarso senso di responsabilità nell'affrontare il percorso scolastico sia per l'alto numero di assenze, anche in occasione di verifiche programmate, sia per il mancato svolgimento del lavoro assegnato per casa.

Alcuni studenti hanno evidenziato anche una certa propensione alla polemica inutile e pretestuosa nei confronti di scelte didattiche od educative attuate dai docenti.

### **METODOLOGIA**

L'approccio didattico ha previsto le seguenti fasi:

- presentazione del materiale in situazione
- graduazione delle difficoltà
- passaggio continuo dalla fase ricettiva a quella produttiva
- ciclicità e ripresa dei contenuti
- flessibilità al cospetto dei diversi stili cognitivi e tempi di apprendimento
- uso di tecniche di simulazione
- uso di materiale autentico
- sviluppo e compresenza armonica delle diverse abilità scritte ed orali

Il metodo di lavoro seguito ha privilegiato l'attività laboratoriale per un maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento. I lavori svolti in piccoli gruppi e le numerose esercitazioni guidate hanno avuto lo scopo di sollecitare gli studenti alla ricerca di soluzioni e allo sviluppo di capacità di riflessione e di analisi.

Per ogni argomento sono state svolte numerose esercitazioni in classe ed è stato assegnato il lavoro domestico a cui è seguita la fase di verifica al fine di controllare in maniera puntuale il grado di comprensione e di acquisizione dei contenuti proposti e di rendere consapevole lo studente dei suoi processi evolutivi. Laddove si è registrato un mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della maggioranza della classe, si è proceduto ad una revisione dell'argomento attraverso varie strategie quali: il recupero in itinere, il rinforzo sul gruppo classe, lo studio individuale. Nel secondo quadrimestre sono stati attivati un corso di recupero pomeridiano di Matematica e lo sportello Help.

### **MATERIALI E STRUMENTI**

Nelle diverse discipline si è fatto uso dei seguenti strumenti

- testo in adozione

- approfondimenti forniti dall'insegnante
- materiali autentici
- Cd/Dvd/Video
- Lim
- Lavagna
- Pc

Gli spazi utilizzati all'interno della scuola sono stati :

- aula
- laboratorio di informatica
- palestra e spazi esterni
- aula magna

## **VALUTAZIONE**

Oltre ai risultati conseguiti nelle verifiche, la valutazione ha considerato l'acquisizione delle conoscenze, le capacità logiche e di ragionamento, il lavoro svolto dagli alunni in classe nel corso di esercitazioni individuali o collettive, i personali contributi degli studenti durante le lezioni, l'analisi dei compiti a casa e i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di attribuzione dei voti e le linee valutative sono stati chiari, trasparenti e resi noti agli studenti in modo da stabilire un rapporto di fiducia reciproco. Per la valutazione si è fatto riferimento alle comuni indicazioni stabilite dal settore ed alla griglia proposta ed approvata dal PTOF di Istituto

I rapporti con le famiglie sono stati improntati al rispetto e alla collaborazione e sono avvenuti prevalentemente durante l'ora di ricevimento dei singoli insegnanti, nei due colloqui collettivi e in occasione dei Consigli di classe .



## 6. Contenuti disciplinari

### Disciplina

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### Strumenti e libri di testo

P.Cataldi – E.Angioloni – S. Panichi,  
*La letteratura e i saperi*, vol. 3  
G.B.Palumbo Editore

### Contenuti

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

Dal *Naturalismo* francese al *Verismo* di Verga: differenze ed analogie.

**Giovanni Verga:** biografia, formazione, poetica ed opere.

*Darwinismo sociale* nel *Ciclo dei vinti*.

*I Malavoglia:* contenuti e temi.

*Vita dei campi: Rosso malpelo,* contenuti e temi.

*Decadentismo:* origine, contesto storico e temi.

Prima fase del Decadentismo italiano: *D'Annunzio e Pascoli*.

**Gabriele D'Annunzio:** biografia, poetica e opere.

*Il Piacere:* trama e temi.

*Alcyone: struttura, La pioggia nel pineto* con analisi del testo.

**Giovanni Pascoli:** biografia, opere e pessimismo cosmico.

La poetica del fanciullino

*Myricae: X Agosto, Lavandare,* lettura ed analisi del testo.

*Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno,* lettura e temi.

Seconda fase del Decadentismo italiano: *Svevo e Pirandello*.

Il romanzo psicologico.

**Italo Svevo:** biografia.

Il concetto di "inetto".

Svevo e la psicanalisi.

Le opere: *La coscienza di Zeno*, lettura di brani, struttura, temi, trama.

**Luigi Pirandello:** biografia.

L'umorismo pirandelliano.

Il teatro.

Le opere: *Fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca di autore, Il treno ha fischiato,*

*Uno, nessuno, centomila,* lettura di brani, contenuti e temi.

L'*Ermetismo:* origine, autori.

**Giuseppe Ungaretti:** biografia

*Porto sepolto:* la raccolta, *Porto sepolto,* la poetica.

L'*Allegria,* poesie della guerra: *Veglia, Mattina, San Martino del Carso, Soldati,*

*I Fiumi,* lettura ed analisi dei testi.

**Eugenio Montale:** biografia

*Ossi di seppia:* struttura e temi.

*Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto:* contenuti e temi.

*Satura:* struttura e temi.

*Ho sceso dandoti il braccio...*, lettura e temi.

**Umberto Saba:** biografia

*Il Canzoniere:* struttura e temi.

*Amai, Città vecchia, Goal:* lettura e contenuti.

Il *Neorealismo:* origini, temi, protagonisti.

**Cesare Pavese:** biografia

*La luna e i falò,* contenuti e temi.

*Verrà la morte e avrà i tuoi occhi,* lettura, temi e contenuti.

**Primo Levi:** biografia.

*Se questo è un uomo:* il libro e la poesia, contenuti e temi.

### **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

I contenuti della disciplina sono stati affrontati mediante:

- lezione frontale
- partecipata
- guidata (problem solving), apprendimento cooperativo,
- ricerche individuali e successivamente verificate
- Lavori di gruppo

Strumenti:

- Libri di testo
- Fotocopie
- LIM
- PC

**Firma studenti**

---

## Disciplina

## STORIA

### Strumenti e libri di testo

P. Sacco, *Passato futuro*, SEI.

### Contenuti

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

L'Italia post unitaria: l'età umbertina.  
La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa.

I primi anni del '900.  
La belle époque.  
Taylorismo e Fordismo.  
Le prime rivendicazioni operaie.

L'Età Giolittiana.  
Lo sviluppo industriale e le riforme giolittiane.  
La nascita dei sindacati e il diritto di sciopero.  
Le regole dei diritti dei lavoratori.

Le tensioni nell'area balcanica e i nazionalismi.  
La guerra imminente: le motivazioni del primo conflitto mondiale.  
Il patto di Londra e l'Italia in guerra.  
La guerra di trincea.  
L'anno di svolta, il 1917: l'intervento degli USA nel conflitto.  
La situazione dopo il conflitto: vincitori e vinti.  
Le condizioni imposte alla Germania.  
L'Italia e la vittoria mutilata.

La rivoluzione russa: Lenin e la nascita dell'URSS.  
Stalin: i piani quinquennali, le purghe staliniane.

Il primo dopoguerra: le masse, i reduci.  
L'egemonia degli USA e il declino dell'Europa.  
La repubblica di Weimar e la crisi della Germania.

Il Biennio rosso e il Fascismo al potere.  
La marcia su Roma e il delitto Matteotti.  
Il Fascismo al Parlamento: l'errore di Giolitti.  
Il caso Matteotti e la secessione dell'Aventino.  
I Patti lateranensi.  
Il totalitarismo.  
Esperienze coloniali fasciste.  
Le leggi razziali.

Il crollo del '29 e la crisi in USA e in Europa  
Il New Deal.

La guerra civile spagnola.

L'annessione dell'Austria alla Germania.  
La seconda guerra mondiale.  
L'ingresso dell'Italia nel conflitto.  
Il 1943: anno di svolta.  
Partecipazione degli USA al conflitto.  
L'arresto di Mussolini, l'armistizio e la Repubblica di Salò.

I Comitati di liberazione nazionale.

Il 25 aprile e la fine della guerra

La Conferenza di Yalta e le zone d'influenza

L'inizio della guerra fredda e il Piano Marshall.

Le bombe sul Giappone.

### **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

I contenuti della disciplina sono stati affrontati mediante:

- lezione frontale
- partecipata
- guidata (problem solving), apprendimento cooperativo,
- ricerche individuali e successivamente verificate

Strumenti:

- Libri di testo
- Fotocopie
- PC

**Firma studenti**

---

## Disciplina

MATEMATICA

## Strumenti e libri di testo

Fragni e Pettarin, *MATEMATICA IN PRATICA*, CEDAM, Codice 9788861811737

## Contenuti

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

- Ripasso dei principali argomenti del corso di studi
  
- Proprietà locali e globali di una funzione reale di variabile reale  
Classificazione in termini di razionale o irrazionale, intera o fratta, univoca o biunivoca.  
Dominio.  
Simmetria (Parità o disparità).  
Intersezioni con gli Assi Cartesiani.  
Segno della funzione.  
Rappresentazione grafica dei precedenti punti.  
Asintoti, definizione geometrica e individuazione.  
Rappresentazione grafica “di massima” della funzione studiata.
  
- Limiti di una funzione  
Concetto generale di limite.  
Limite finito e infinito.  
Definizione di limite finito.  
Limiti di funzioni elementari.  
Algebra dei limiti.  
Forme di indeterminazione e loro soluzione.  
Asintoti verticali e obliqui (con il caso particolare dell'asintoto orizzontale), loro studio con i limiti, studio dell'andamento della funzione agli estremi compresi e non, finiti e non, del dominio.
  
- Funzioni continue  
Continuità in un punto.  
Funzioni continue nel Piano Cartesiano (Rappresentazione).  
Discontinuità e asintoti, definizione di discontinuità di prima specie o di salto, di seconda specie o essenziale e di terza specie o eliminabile.  
Probabile grafico di una funzione razionale intera o fratta.
  
- Calcolo differenziale  
La derivata di una funzione in un punto, significato geometrico  
Il rapporto incrementale  
Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per  $\Delta x$  che tende a zero  
Derivate di funzioni elementari calcolate con la definizione  
  
Regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del rapporto fra funzioni, derivata di una funzione di funzione (funzione composta).

Equazione di una retta tangente alla funzione in un punto di ascissa data

Massimi e minimi di una funzione e punti di flesso

Calcolo dei punti di stazionarietà mediante annullamento della derivata prima

Caratterizzazione dei punti di stazionarietà (Massimi o minimi relativi o flessi a tangente orizzontale) sia mediante calcolo del valore della derivata seconda, sia mediante studio del segno della derivata prima

Studio della crescita e decrescita della funzione

Calcolo dei punti di flesso mediante annullamento della derivata seconda

Caratterizzazione dei punti di flesso (Flessi a tangente crescente, decrescente o orizzontale) mediante studio del segno della derivata prima

Studio della concavità della funzione

➤ Teoremi sul calcolo differenziale

*Solo enunciati e significato geometrico o algebrico*

Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange

Teorema o regola di De L'Hôpital

➤ Integrali

*Argomento trattato solo a livello teorico, senza applicazioni o calcolo, e solo nei suoi concetti principali, da completare nel mese di maggio.*

Il concetto di integrale

L'integrazione come operazione inversa della derivazione

Integrale definito e calcolo delle aree sottese da una funzione

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

*(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)*

Lezione frontale.

Lavoro di gruppo.

Esercitazioni guidate.

Lavoro individuale e guidato.

Problem solving.

Strumenti didattici: libro di testo, Esercitazioni prese dal web, PC.

**Firma studenti**

---

## **Disciplina**

**INGLESE**

## **Strumenti e libri di testo**

Philippa Bowen, Margherita Cumino *Business Plan* ed. Petrini

Materiale fotocopiato fornito dall'insegnante

## **Contenuti**

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

### **Ripasso**

Ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche propedeutiche alla produzione scritta e orale:

Tempi verbali

Forma passiva

Approfondimenti relativi al libro di lettura assegnato per le vacanze estive, scelto tra: *Love story*

Erich Segal e *Dracula* Bram Stoker.

### **The USA**

Factfile pag. 347

Milestones in American history pag. 350

America's Industrial Revolution pag. 351

Slavery pag. 352

Slave life pag. 353

America, a nation of immigrants pag. 330-331

The USA: a melting pot or a mosaic? pag. 333

New York: Welcome to the Big Apple! Pag. 349

Washington DC and its origins (fotocopia)

The Great Depression pag. 354-355

Basic ingredients of the US Economy (fotocopia)

Top tourist attractions in the USA (fotocopia)

Late 20th century USA: the 1960s the Youth Culture pag. 356

### **Business Communication**

Ripasso: Stages of a business transaction (fotocopia)

Written complaints pag. 266-267-269

The C.V. pag. 116-117

Applying for a job pag. 118-119

Job interviews pag. 122 + fotocopia

### **Technology**

A brief history of the Internet (fotocopia)

The Internet revolution (fotocopia)

E-Commerce pag. 28

Google: company profile (fotocopia)

### **Globalisation**

What is globalisation? Pag. 12-13

The digital divide pag. 15

Global trade; International agreements pag. 18-19

Global companies pag. 20-21

Case study: Danone pag. 22-23

Offshoring pag. 24

Technopoles pag. 34

## **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

Nella presentazione e durante lo svolgimento delle attività didattiche proposte in classe ho utilizzato il metodo linguistico-comunicativo, prediligendo l'utilizzo della lingua straniera sia da parte mia che degli alunni attraverso l'interazione, per favorire l'acquisizione della competenza linguistica da parte degli allievi.

Nella proposta dell'argomento scelto ho seguito lo sviluppo di una presentazione dell'argomento attraverso un *Brain-storming*, una spiegazione del tema nuovo attraverso una semplificazione e schematizzazione delle nozioni principali e un approfondimento finale.

Ho utilizzato dunque le strategie della lezione frontale, del *Brain-storming* e dell'ascolto-comprensione e produzione in lingua straniera.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: il libro, materiali forniti dall'insegnante, lavagna, PC.

Nella fase di valutazione degli studenti ho proposto verifiche scritte e orali. Nelle prime ho richiesto, solitamente, l'applicazione delle competenze di comprensione scritta e di produzione scritta, proponendo testi scritti con domande sul testo oppure l'elaborazione di un argomento (produzione). Nelle verifiche orali ho valutato la capacità di comprensione orale e di produzione orale attraverso l'interazione tra docente e alunno su temi affrontati in classe.

La valutazione è stata in decimi, e la valutazione finale ha tenuto conto sia del rendimento effettivo dell'alunno, sia dei fattori quali l'impegno, la serietà, l'assiduità, la partecipazione in classe e il miglioramento nel corso dell'anno scolastico.

**Firma studenti**

---



## Disciplina

Francese

## Strumenti e libri di testo

*Domenico Traina, Affaires et civilisation, édition abrégée, Minerva Scuola*

## Contenuti

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

### **LA COMMUNICATION DANS LES AFFAIRES**

#### **L'envoi d'informations**

#### **La commande et l'achat**

#### **Après la commande**

#### **La livraison et ses problèmes**

#### **La facturation et ses problèmes**

#### **Le règlement et ses problèmes**

Demande de report d'échéance et acceptation – demande de prorogation d'échéance et refus – Relance et réponse – Rappel – Lettre de rappel – Mise en demeure

#### **La recherche du personnel ou d'emploi**

Le recrutement – Offre et demande d'emploi – Lettre de motivation- Curriculum vitae – Entretien d'embauche – Erreurs à éviter - Candidature

#### **La communication de l'entreprise**

Préparation de l'invitation – Invitation à une inauguration – Ouverture de succursale et d'agence – Fermeture annuelle – Nouvelles coordonnées bancaires – Changement de direction – Note de services – Note de frais

#### **Publicité et marketing**

Une opération de marketing- Reprise de contact – Rappel de l'offre – Proposition d'entretien – Choix des pubs – Relance téléphonique pour le logo – Publicité dans un magazine – Lettres publicitaires – Prospectus – Dépliants – Flyers - Promotion par e-mailing - Promotion d'un logiciel – Publicité par courriel

#### **Voyages et affaires**

Invitation - Confirmation de participation - Réservation de l'hôtel, du restaurant, du moyen de transport de la visite guidée

#### **La sécurité**

La sécurité sur le lieu de travail

### **THÉORIE COMMERCIALE**

#### **La forme sociale de l'entreprise**

Les principales formes juridiques

**La vente** : de l'appel d'offres au règlement - Les réductions – La T.V.A – La facture - Le règlement : les différents moyens de paiement – Les effets de commerce

#### **Le contrat de travail**

Différents types de contrat

**La communication commerciale** - La communication publicitaire par les médias et hors medias –

Le marketing direct - Les études de marché - Manifestations commerciales - Salons – Foires

#### **Circuits et canaux de distribution**

Les structures de la distribution

### **CIVILISATION**

Les symboles de la République française

Institutions et administration

La déclaration de l'homme et du citoyen (1789)

Le système électoral français

Les débuts du XXI<sup>ème</sup> siècle en France

L'existentialisme

## **ARTICLES**

L'été est trop long

Dangers au bureau

Gérer l'impondérable

Ces Français qui partent réussir ailleurs

Les robots sont parmi nous

## **PIÈCE THÉÂTRALE ET EXIBITION**

Vision et analyse de la pièce "Saint – Germain des Près " de Frédéric Lachkar et France Théâtre

Exhibition photographique sur "Charlotte Delbo"

## **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

### *METODOLOGIA*

Al fine di sviluppare la competenza nella lingua francese , lo studente è stato posto al centro del processo di apprendimento tramite la scelta di attività che lo chiamassero ad utilizzare la lingua straniera nel maggior numero di occasioni. L'attività in classe si è svolta prevalentemente in L2 ponendo l'alunno in una situazione di comunicazione autentica attraverso varie tipologie di esercizi. Le proposte didattiche sono state sviluppate attraverso lezioni frontali (presentazione dell'argomento, correzione compiti ...) dalla metodologia deduttiva, ma anche tramite lavori di gruppo, giochi di ruolo e tecniche di brain-storming

Obiettivo finale è stato il conseguimento della capacità di usare in modo produttivo, sia scritto che orale, la lingua per comprendere e produrre messaggi appropriati a seconda dei diversi contesti e registri linguistici considerati.

L'approccio di tipo comunicativo-nozionale-funzionale ha previsto :

- presentazione del materiale in situazione comunicativa;
- graduazione delle difficoltà;
- passaggio continuo dalla fase ricettiva a quella produttiva;
- ciclicità e ripresa dei contenuti
- flessibilità al cospetto dei diversi stili cognitivi e tempi di apprendimento
- uso di tecniche di simulazione;
- uso di materiale autentico
- sviluppo e compresenza armonica delle diverse abilità scritte ed orali

Per quanto riguarda i contenuti sono stati presentati e discussi documenti, articoli, video di attualità e di carattere socio-economico, approfondita la microlingua, la teoria commerciale e considerati i vari strumenti della comunicazione aziendale.

### **MATERIALI E STRUMENTI**

Si è fatto uso strumenti dei seguenti strumenti e spazi:

- testo in adozione
- approfondimenti forniti dall'insegnante
- materiali in lingua tratti da diversi siti
- Cd(Dvd/Video)
- Lim
- Lavagna
- Pc

Spazi:

- aula

- teatro
- spazio -mostra

Alla presentazione del nuovo argomento, è seguita la fase di verifica al fine di controllare in maniera puntuale il grado di comprensione e di acquisizione dei contenuti proposti e rendere consapevole lo studente dei suoi processi evolutivi o individuare le cause di eventuali insuccessi. Laddove si è registrato un mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della maggioranza della classe, si è proceduto ad una revisione dell'argomento o ad un recupero in itinere.

### **VERIFICHE**

Agli studenti sono state proposte verifiche frequenti, sia orali che scritte, al fine di promuovere una costante valutazione del proprio livello di apprendimento e di fornire ravvicinate opportunità per colmare e compensare eventuali situazioni di incertezza.

Brevi tests su singole abilità o specifici punti si sono alternati a prove di tipo sommativo allo scopo di verificare e classificare la competenza comunicativa dello studente nelle diverse abilità, sia isolate che integrate, la sua capacità di analisi del documento proposto, la sua rielaborazione personale e la costruzione di un suo punto di vista.

L'interrogazione orale ha inteso verificare la comprensione e l'acquisizione dei nuovi contenuti, la capacità di esposizione e di rielaborazione in lingua nonché la correttezza formale, privilegiando, comunque, la fluenza sull'accuratezza. ma anche la capacità di reimpiego in contesti nuovi di abilità integrate

La prova scritta ha mirato a valutare la comprensione globale ed analitica del documento proposto di carattere commerciale e di attualità, la conoscenza del lessico specifico, la correttezza grammaticale, la coesione, la pertinenza dei contenuti nonché la capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

In particolare si è optato per le sottoindicate tipologie:

- comprensione scritta seguita da questionario e breve riassunto
- trattazione sintetica
- traduzione di lettere commerciali
- composizione di lettere commerciali
- domande aperte su specifici argomenti
- esercizi di richiamo e grammaticale
- esercizi lessicali e di approfondimento linguistico

### **VALUTAZIONE**

*Oltre alla considerazione dei risultati delle verifiche, la valutazione si è avvalsa di procedure sistematiche e continue quali l'osservazione relativa al lavoro svolto dagli alunni in classe nel corso di esercitazioni individuali o collettive, l'attenzione ai contributi degli studenti durante le lezioni, l'analisi dei compiti a casa. I criteri di attribuzione dei voti e valutativi sono stati chiari, trasparenti e resi noti agli studenti in modo da stabilire un rapporto di fiducia reciproco. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia proposta ed approvata dal PTOF di Istituto.*

**Firma studenti**

## Disciplina

### Diritto ed economia

## Strumenti e libri di testo

Libro di Testo: Società e Cittadini oggi 2, di S. Crocetti - editrice Tramontana, Codice civile

## Contenuti

I

**Il Contratto:** Il contratto in generale. – Gli elementi del contratto. – L'invalidità del contratto. – La rescissione e la risoluzione del contratto. – I principali contratti tipici. – I principali contratti d'impresa. – I principali contratti di lavoro.

### **ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA.**

**Attività economica ed economia politica:** L'attività economica. – L'economia politica.

**Il problema delle scelte:** I principi razionalistici e utilitaristici. – L'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica. – Le tre domande fondamentali.

**La scienza economica:** La scienza economica. – Modelli e leggi economiche.

**L'importanza dell'informazione economica:** L'informazione economica. – Il problema dell'attendibilità dell'informazione economica. – Strumenti di rappresentazione delle informazioni economiche.

**La rappresentanza grafica dei dati economici:** Solo Lettura.

**L'informazione economica statistica:** La scienza statistica. – L'Istat.

**Il calcolo dell'inflazione:** La misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice. – Il tasso d'inflazione.

**I dati occupazionali:** I dati Istat sull'occupazione.

**Gli altri canali dell'informazione economica:** I diversi soggetti dell'informazione economica. – I canali informativi istituzionali. – La stampa economica. – Le agenzie di rating.

**I dati della contabilità nazionale:** La contabilità nazionale. – Il Sec.

**Il prodotto nazionale e interno:** Il prodotto nazionale lordo. – Il Prodotto interno lordo.

**I vari modi di calcolare il prodotto nazionale:** Il PNL nominale e reale. – Il prodotto netto e lordo. – Il prodotto a prezzi di mercato e a costo dei fattori.

**Il reddito nazionale:** Il reddito nazionale lordo. – Il reddito disponibile. – Gli impieghi del reddito nazionale.

**I documenti della contabilità nazionale:** Il bilancio economico nazionale. – Il conto economico delle risorse e degli impieghi.

**Gli indicatori dello sviluppo:** Crescita e sviluppo. – Gli indicatori dello sviluppo.

**Gli indicatori della finanza pubblica:** L'attività finanziaria pubblica. – La spesa pubblica. – Le entrate pubbliche in generale.

**I documenti della programmazione pubblica:** Le diverse funzioni del bilancio dello Stato. – Bilancio preventivo e consuntivo. – Bilancio di competenza e di cassa.

### **LA LEGISLAZIONE SOCIALE:**

**Il sistema di sicurezza sociale:** Lo Stato sociale. – La legislazione sociale. – La legislazione sociale del lavoro.

**Il sistema della previdenza:** La previdenza sociale. – Il sistema pensionistico.

**La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata:** I due principali tipi di pensione. – Il sistema di calcolo della pensione. – Le nuove pensioni di vecchiaia e anticipata.

**Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare:** Assegno d'invalidità e pensione d'inabilità. – La pensione ai superstiti. – L'assegno sociale.

**Le prestazioni a sostegno del reddito:** Gli ammortizzatori sociali. – L'assicurazione contro la disoccupazione. – Le integrazioni salariali. – L'indennità di mobilità. – Gli obblighi per chi beneficia degli ammortizzatori sociali. – L'assegno per il nucleo familiare. – La riforma degli ammortizzatori sociali.

**L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali:** I soggetti del rapporto assicurativo. – L'oggetto dell'assicurazione. – Le prestazioni assicurative.

**La tutela del lavoro femminile:** Il lavoro femminile nella Costituzione. – Azioni positive e pari opportunità.

**L'integrazione lavorativa:** La legislazione in materia di integrazione dei disabili. – I soggetti beneficiari e i

soggetti obbligati del collocamento mirato. – Le modalità dell'assunzione.

**La legislazione sociale sanitaria:** Il diritto alla salute. – La normativa in materia di salute. – I vari livelli organizzativi del Servizio sanitario nazionale.

**Le aziende USL: (solo lettura)** Gli organi. – I distretti e i dipartimenti di prevenzione. – Le strutture ospedaliere. – Il personale e le prestazioni.

**L'assistenza sociale:** L'accertamento delle condizioni di bisogno. – Le prestazioni assistenziali.

**La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro:** Il fenomeno degli infortuni sul lavoro. – Le leggi sulla sicurezza.

**Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008:** La struttura del t.u.s.l. – L'ambito applicativo oggettivo del t.u.s.l. – L'ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l.

**Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro:** Gli obblighi del datore di lavoro. – Il Documento di valutazione dei rischi. – Gli altri obblighi del datore di lavoro.

**Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori:** Il Servizio di prevenzione e protezione ( Spp ). – I componenti del Servizio di prevenzione e protezione. – Gli obblighi dei lavoratori.

#### **IL DOCUMENTO DIGITALE.**

**Il documento giuridico:** Caratteristiche del documento giuridico. – L'efficacia probatoria delle scritture private. – Tempo e luogo delle scritture. – L'efficacia probatoria delle riproduzioni e delle copie degli atti pubblici.

**Il documento informatico:** La rivoluzione digitale. – La nozione di documento informatico.

**La firma digitale:** La firma elettronica. – Le modalità di utilizzo della firma digitale.

**L'efficacia probatoria del documento informatico:** L'efficacia probatoria delle scritture e delle copie informatiche. – Il contratto stipulato con strumenti informatici.

**La fattura elettronica:** Fattura e fatturazione. – La fatturazione elettronica. – La fatturazione elettronica in senso proprio. – La conservazione dei libri e dei registri obbligatori.

**La protezione dei dati personali:** La protezione dei dati personali e il diritto alla riservatezza. – Il codice della privacy. – Le varie tipologie di dati e trattamento previsti dal Codice. – L'ambito applicativo del Codice. – I soggetti considerati dal codice della privacy. – I diritti del soggetto interessato.

**Gli adempimenti del titolare del trattamento:** La notificazione del Garante: - L'informativa all'interessato. – Il consenso dell'interessato. – L'autorizzazione del Garante.

**Le modalità del trattamento e gli strumenti di tutela:** Le modalità di trattamento. – Il trasferimento dei dati all'estero. – Cessazione del trattamento. – Sanzioni previste dal Codice. – Strumenti di tutela

#### **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

Lezione frontale; studi di casi concreti e consequenziale discussione sul caso in esame.; Partecipazioni a lezioni esterne presso CCIAA di Bergamo.

**Firma studenti**

---

## Disciplina

**Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali**

## Strumenti e libri di testo

Tecniche professionali per i servizi commerciali  
Bertoglio & Rascioni ed. Tramontana

## Contenuti

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

### **Il Bilancio Civilistico, Analisi di Bilancio e Reddito fiscale**

- **Il bilancio civilistico**

1. L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento
2. Il sistema informativo di bilancio
3. La normativa sul bilancio d'esercizio
4. I criteri di valutazione
5. Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico, La Nota Integrativa e il Rendiconto fin.
6. Il bilancio in forma abbreviata
7. La revisione legale dei conti

- **L'analisi di bilancio**

1. L'interpretazione e rielaborazione del bilancio
2. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
3. L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
4. La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto
5. L'analisi per indici
6. L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria
7. L'interpretazione degli indici

- **Le imposte dirette a carico delle imprese**

1. Il sistema tributario italiano
2. La determinazione del reddito fiscale ai fini IRES e IRAP
3. Il versamento delle imposte

### **La contabilità gestionale**

- **I metodi di calcolo dei costi**

1. La contabilità gestionale
2. La classificazione dei costi
3. L'oggetto di calcolo dei costi
4. Il direct costing
5. Il full costing

- **I costi e le decisioni aziendali**

1. I costi variabili e costi fissi
2. La break even analysis
3. I costi suppletivi
4. Il make or buy

## **Strategie aziendali, programmazione e controllo di gestione**

- **La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale**

1. La direzione e il controllo della gestione
2. La pianificazione
3. La definizione degli obiettivi
4. L'aspetto formale della pianificazione
5. Il sistema di controllo

- **Il budget e il reporting aziendale**

1. I costi standard
2. Il budget
3. Il controllo budgetario
4. I budget settoriali
5. Il budget economico e degli investimenti
6. L'analisi degli scostamenti
7. Il reporting

- **Il business plan e il marketing plan**

1. Il business plan

## **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

### **Metodologia didattica**

I contenuti della disciplina sono stati sviluppati mediante:

- lezione frontale
- partecipata
- lavori di gruppo
- lavoro individuale
- esercitazioni guidate

### **Strumenti:**

- Libri di testo
- Fotocopie
- PC
- Presentazioni in PowerPoint

**Firma studenti**

---

**Disciplina**

Disciplina: TECNICA della COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE

**Strumenti e libri di testo**

libro di testo: TECNICHE di COMUNICAZIONE  
Azienda

F.Cammisa... -Scuola &

**Contenuti**

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

- **LA DINAMICA DEL PROCESSO COMUNICATIVO**  
I fondamenti della comunicazione - i modelli di spiegazione del processo comunicativo (modello lineare, mod.circolare, funzioni di Jakobson)- la pragmatica della comunicazione (gli assiomi)- bisogni e comunicazione (Maslow)
- **COMUNICAZIONE AZIENDALE E MARKETING RELAZIONALE**  
Obiettivi, articolazione, strumenti; il Piano di Comunicazione
- **COMUNICARE CON GLI EVENTI**  
Eventi di comunicazione interni ed esterni (classificazione, caratteristiche, obiettivi); fasi di pianificazione.
- **L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO STAMPA E RUOLO DEL PR**  
Attività dell'ufficio pubbliche relazioni: obiettivi, attività e strumenti (il comunicato stampa- la cartella stampa- conferenza stampa); Crisis Management Plan (CMP); monitoraggio delle uscite; rassegna stampa; speciali giornalistici (servizi indotti e pubbliredazionali)
- **LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE**  
Costruzione dell'immagine aziendale(logotipo-marchio-logo-marca); costruzione di una campagna pubblicitaria( dal brief all'IDEA ,alla scelta dei mezzi di comunicazione); classificazione delle campagne pubblicitarie; le parti dell'annuncio pubblicitaria; la social integration; i social media metric.

**Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali***Metodologia*

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva: discussioni; brain storming- cooperative learning- role playing

*Strumenti didattici utilizzati*

- Libro di testo – Dispense sugli approfondimenti trattati – Presentazioni in PowerPoint- Video.

**Firma studenti**

---



## Disciplina

**Scienze Motorie e Sportive**

### Strumenti e libri di testo

*Libro di testo: "In Movimento" Fiorini, Coretti, Rocchi Ed. Marietti Scuola*

### Contenuti

*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

#### **Informazioni sulla tutela della salute e prevenzione infortuni**

Alimentazione: i nutrienti, i fabbisogni biologici, norme per una sana ed equilibrata alimentazione, la piramide alimentare, la dieta mediterranea, Indice di Massa Corporea, alimentazione e sport.

il doping: definizione, aspetti etici, legali e medici. La Wada: caratteristiche e funzioni.

Classificazioni delle sostanze e metodi di doping.

I pilastri della salute, corretti stili di vita.

Energetica muscolare: meccanismi anaerobici e aerobici

Benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.

Apparato locomotore e cardiocircolatorio.

Controllo corretta postura: la colonna vertebrale, anatomia, dismorfismi e paramorfismi.

Percezione corporea, il rilassamento generale e segmentario.

Primo soccorso: comportamenti preventivi per evitare infortuni,

infortuni più frequenti nella pratica sportiva: definizione, sintomi e primo soccorso.

La Comunicazione: classificazione e caratteristiche del linguaggio non verbale, la prossemica.

#### **Capacità Condizionali: resistenza, velocità, forza e mobilità**

Es. di corsa continua e intervallata, test navetta, percorsi, circuiti, staffette,

es. con grandi e piccoli attrezzi, es. di stretching, giochi

Principi scientifici riferiti all'attività motoria sportiva

#### **Coordinazione generale**

Atletica leggera: getto del peso, staffetta, salto in lungo, velocità.

giocoleria, il trampolino elastico .

#### **Linguaggio corporeo**

Progressioni a corpo libero e coreografie create dagli alunni con elementi di pre acrobatica e di ginnastica artistica, acrosport. Danza popolare: la Zigeunerpolka.

#### **Giochi sportivi**

Tecnica e didattica fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano, tamburello, calcetto, hitball e badminton.

### **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

*(Lezione frontale-Business Game/Simulimpresa-Brain-storming-Studi di caso-Approcci metacognitivi-Gioco di ruolo etc.. Elencare gli strumenti didattici utilizzati : libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)*

Lezione frontale

lavoro di gruppo,

Esercitazioni guidate

Lavoro individuale e guidato. Problem solving.

Strumenti didattici: libro di testo, dispense, LIM, PC

**Firma studenti**

## **Disciplina**

Religione – 27 ore

## **Strumenti e libri di testo**

*Religione vol. unico*

*“Non lasciamoci rubare il futuro” Pajer Flavio*

## **Contenuti**

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica :

- Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica
- Libertà e condizionamenti. Visione del film “ il mio nome è Khan”: analisi dei temi trattati
- La vita come impegno sociale: visione del film “ The Lady”
- Ruolo della religione nella società contemporanea.
- Identità del cristianesimo in riferimento ai documenti fondanti.
- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente, la politica, la partecipazione responsabile alla vita sociale.

### **RAPPORTO FEDE E SOCIETA' - L'UOMO ALLA RICERCA DI DIO**

- La concezione cristiana –cattolica sulla vita, il matrimonio, la famiglia, la procreazione responsabile e le problematiche etiche correlate.
- L'esperienza della sofferenza e del male.

## **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

### **METODOLOGIA**

Si è dato spazio alla discussione , volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autentica la vita umana. Infine , in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio alla discussione.

### **MATERIALI E STRUMENTI**

Si è fatto uso dei seguenti strumenti :

- testo in adozione
- approfondimenti forniti dall'insegnante
- materiali tratti da diversi siti internet
- Dvd/Video
- Lim
- Lavagna
- Pc

Spazi:

- aula

### **VERIFICHE e VALUTAZIONE**

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti,insieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione
- Interesse
- Capacità di confrontarsi
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici
- Capacità di rielaborazione personale

Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione si è utilizzata la seguente griglia di valutazione:

- Insufficiente
- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

**Firma studenti**

---

## 7. Attività di simulazione svolte

### Prima Prova: Scritto d'Italiano

Tipologia	Scelta studenti
A. Analisi del testo	===
B. Saggio breve / Articolo di giornale	8
C. Tema storico	====
D. Tema di ordine generale	10

#### ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

1/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
=	1	5	7	2	1	2	=

**Studenti assenti: 1**

### Seconda Prova: Scritto di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

#### ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

1/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
=	2	6	4	3	1	=	1

**Studenti assenti: 2**

**Terza Prova: Tipologia B**

SIMULAZIONI TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO		
Date	Tipologia della prova	Materie coinvolte
20/12/2017	B	Inglese- Francese- Diritto- TCR
16/04/2018	B	Inglese- Scienze motorie - Diritto- Francese

**ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 20/12/2017**

Valutazione	Inglese	Francese	Diritto	TCR
<b>Fino a 10</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>6</b>
<b>Tra 10 e 11</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Tra 12 e 13</b>	<b>4</b>	<b>=</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
<b>Tra 14 e 15</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>1</b>

**Studenti assenti: 5****ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 16/04/2018**

Valutazione	Inglese	Scienze Motorie	Diritto	Francese
<b>Fino a 10</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>10</b>
<b>Tra 10 e 11</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>4</b>
<b>Tra 12 e 13</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>Tra 14 e 15</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>=</b>	<b>=</b>

**Studenti assenti: 1**

Per quanto concerne il **Colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;

✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 10 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone la griglia allegata al presente documento.

## 8. Percorsi interdisciplinari presentati dai candidati

CANDIDATO	TITOLO/ARGOMENTO
Bonacorsi Sara	Le vie del cioccolato
Calugaru Ruxandra Maria	Lavoro: specchio del cambiamento. (L'evoluzione del lavoro)
Candotti Davide	L'industria automobilistica
Canevali Lisa	La Belle Époque : una breve stagione di euforia
Cortinovis Michela	Il coraggio di essere eroi
D'Amora Simone	Cinema , Noi ed Io
Della Monica Vincenzo	La moda : un fenomeno economico
Diop Awa	The Stock-exchange
El Bakkary Kawtar	Costa più ripararla che comprarne una nuova
Janinkaew Suriwatsa	La crisi del '29
Limonta Chiara	Stappa la felicità
Mboup Ameth	Business plan agricolo
Mellillo Marco	=====
Padilla Alave Jheraldy Mayte	Marketing etico
Panzeri Cristiano	Muhammad Ali: lotta contro il razzismo
Petrò Shara	Anche non scegliere è una scelta
Tombini Alice	L'uomo tutela o distrugge l'ambiente ?
Vanotti Alessandro	Affari di calcio
Vega Monzon Olga Melanye	Broadcast yourself

## 9. Lista degli allegati

1. TESTI PROVE SIMULATE
2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE
3. SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

## 10. Firme docenti

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del C.d.C.

DOCENTE	FIRMA
Del Buono Battista	
Monte Cinzia	
Fratelli Monica	
Zonca Lorena	
Graccione Diego	
Oliveri Maria	
Ventimiglia Angela	
Cascino Margherita	
Fraternale Maria Cristina	
Ballatore Serena	
Zibetti Marco	

DATA 08 MAGGIO 2018

Il Coordinatore del Consiglio di classe

---

*Il Dirigente Scolastico*

---





# **ALLEGATI**

## 1. TESTI PROVE SIMULATE

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

---

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

**Giuseppe Ungaretti, Lucca** (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo potere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
- 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
- 19 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

---

## 1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

## 2. Analisi del testo

- 2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
- 2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).
- 2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).
- 2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?
- 2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

### TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

## CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **Amore, odio, passione.**



G. KLIMT, *Il bacio*, 1907-08



G. DE CHIRICO, *Ettore e Andromaca*, 1917



P. PICASSO, *Gli amanti*, 1923

«Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.»

Alessandro MANZONI, *I promessi sposi*, 1840-42

«Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza, e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! le disse, non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!
- Ammazzami, rispose *la Lupa*, ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! balbettò Nanni.»

Giovanni VERGA, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, 1880

«Ella pareva colpita dal suono insolito della voce di Giorgio; e un vago sbigottimento cominciava a invaderla.  
- Ma vieni!

Ed egli le si appressò con le mani tese. Rapidamente l'afferrò per i polsi, la trascinò per un piccolo tratto; poi la strinse tra le braccia, con un balzo, tentando di piegarla verso l'abisso.

- No, no, no...

Con uno sforzo rabbioso ella resistette, si divincolò, riuscì a liberarsi, saltò indietro anelando e tremando.

- Sei pazzo? - gridò con l'ira nella gola. - Sei pazzo?

Ma, come se lo vide venire di nuovo addosso senza parlare, come si sentì afferrata con una violenza più acra e trascinata ancora verso il pericolo, ella comprese tutto in un gran lampo sinistro che le folgorò l'anima di terrore.

- No, no, Giorgio! Lasciami! Lasciami! Ancora un minuto! Ascolta! Ascolta! Un minuto! Voglio dirti... Ella supplicava, folle di terrore, divincolandosi. Sperava di trattenerlo, d'impietosirlo.

- Un minuto! Ascolta! Ti amo! Perdonami! Perdonami!

Ella balbettava parole incoerenti, disperata, sentendosi vincere, perdendo terreno, vedendo la morte.

- Assassino! - urlò allora furibonda.

E si difese con le unghie, con i morsi, come una fiera.

- Assassino! - urlò sentendosi afferrare per i capelli, stramazando al suolo su l'orlo dell'abisso, perduta. Il cane latrava contro il viluppo.

Fu una lotta breve e feroce come tra nemici implacabili che avessero covato fino a quell'ora nel profondo dell'anima un odio supremo.

E precipitarono nella morte avvinti.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il trionfo della morte*, 1894

«Emilio poté sperimentare quanto importante sia il possesso di una donna lungamente desiderata. In quella memorabile sera egli poteva credere d'essersi mutato ben due volte nell'intima sua natura. Era sparita la sconsolata inerzia che l'aveva spinto a ricercare Angiolina, ma erasi anche annullato l'entusiasmo che lo aveva fatto singhiozzare di felicità e di tristezza. Il maschio era oramai soddisfatto ma, all'infuori di quella soddisfazione, egli veramente non ne aveva sentita altra. Aveva posseduto la donna che odiava, non quella ch'egli amava. Oh, ingannatrice! Non era né la prima, né - come voleva dargli ad intendere - la seconda volta ch'ella passava per un letto d'amore. Non valeva la pena di adirarsene perché l'aveva saputo da lungo tempo. Ma il possesso gli aveva data una grande libertà di giudizio sulla donna che gli si era sottomessa. - Non sognerò mai più - pensò uscendo da quella casa. E poco dopo, guardandola, illuminata da pallidi riflessi lunari: - Forse non ci ritornerò mai più. - Non era una decisione. Perché l'avrebbe dovuta prendere? Il tutto mancava d'importanza.» Italo SVEVO, *Senilità*, 1927<sup>2</sup>(1<sup>a</sup> ed. 1898)

### ARGOMENTO: Siamo quel che mangiamo?

#### DOCUMENTI

«Le evidenze scientifiche pubblicate nell'ultimo anno non lasciano dubbi - dice Massimo Volpe, presidente della Siprec (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) - la vita sedentaria è un rischio per il cuore. Se a questo si aggiunge che spesso si mangia male, il quadro generale peggiora. Commettiamo troppi peccati di gola, trascuriamo la dieta mediterranea e gli alimenti cardine di una sana alimentazione. Pochissimi sanno davvero giudicare la salubrità di un alimento, molti si nutrono in modo disorganizzato». Il 95 per cento, continua l'esperto, dichiara che il pranzo è il pasto più importante, ma poi l'80 per cento sceglie una pasta molto condita accompagnata dal pane. Un italiano su due mangia carne magra, ma c'è un buon 20 per cento che sceglie carni grasse più volte alla settimana; il 45 per cento consuma formaggi come minimo tre volte alla settimana. Uno su tre, poi, mangia pesce appena una volta alla settimana, mentre andrebbe consumato almeno due, tre volte. «Dobbiamo modificare le nostre abitudini - dice il cardiologo - e renderci conto che la salute del cuore si costruisce mattone dopo mattone, proprio come una casa. Sia il medico che il paziente possono imparare a fare prevenzione».

Adele SARNO, *Otto ore seduti? Il cuore rischia doppio. Arriva l'auto-test per la prevenzione*, "la Repubblica" - 1 aprile 2011

«Mercoledì 17 novembre 2010. La quinta sessione del Comitato Intergovernativo dell'UNESCO [...] ha iscritto la Dieta Mediterranea nella prestigiosa lista (sc. del patrimonio culturale immateriale dell'umanità). [...] La Dieta Mediterranea rappresenta un insieme di competenze, conoscenze, pratiche e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola, includendo le colture, la raccolta, la pesca, la conservazione, la trasformazione, la preparazione e, in particolare, il consumo di cibo. La Dieta Mediterranea è caratterizzata da un modello nutrizionale rimasto costante nel tempo e nello spazio, costituito principalmente da olio di oliva, cereali, frutta fresca o secca, e verdure, una moderata quantità di pesce, latticini e carne, e molti condimenti e spezie, il tutto accompagnato da vino o infusi, sempre in rispetto delle tradizioni di ogni comunità. Tuttavia, la Dieta Mediterranea (dal greco *diata*, o stile di vita) è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.»

CNI-UNESCO, *La Dieta Mediterranea è patrimonio immateriale dell'Umanità*, [www.unesco.it](http://www.unesco.it)

«La politica alimentare [...] si deve basare sul concetto che l'energia primaria della vita è il cibo. Se il cibo è energia allora dobbiamo prendere atto che l'attuale sistema di produzione alimentare è fallimentare. [...] Il vero problema è che da un lato c'è una visione centralizzata dell'agricoltura, fatta di monoculture e allevamenti intensivi altamente insostenibili, e dall'altro è stata completamente rifiutata la logica olistica, che dovrebbe essere innata in agricoltura, per sposare logiche meccaniciste e riduzioniste. Una visione meccanicista finisce con il ridurre il valore del cibo a una mera commodity, una semplice merce. È per questo che per quanto riguarda il cibo abbiamo ormai perso la percezione della differenza tra valore e prezzo: facciamo tutti molta attenzione a quanto costa, ma non più al suo profondo significato. [...] Scambiare il prezzo del cibo con il suo valore ci ha distrutto l'anima. Se il cibo è una merce non importa se lo sprechiamo. In una società consumistica tutto si butta e tutto si può sostituire, anzi, si deve sostituire. Ma il cibo non funziona così.»

Carlo PETRINI in *Petrini-Rifkin. Il nuovo patto per la natura*, "la Repubblica" - 9 giugno 2010

«Mangiare mentre si legge la posta, si gioca o si lavora al pc può avere serie conseguenze sulla nostra forma fisica. [...] Secondo quanto riportato dalla rivista *American Journal of Clinical Nutrition*, chi mangia svolgendo altre attività, sia questa navigare in internet o sui profili degli amici su Facebook, è più propenso ad esagerare con le quantità in quanto non ha il senso delle calorie che sta realmente introducendo e inoltre ha più voglia di dolci. [...] Quindi nonostante sia costume sempre più diffuso quello di mangiare rimanendo "connessi" col mondo intorno a noi, per chi ci tiene a non mettere su chili di troppo, meglio evitare le distrazioni durante i pasti e focalizzare l'attenzione su quello che si sta consumando.»

Silvia MAGLIONI, *Mangiare davanti al computer fa male alla linea*, [www.leonardo.it](http://www.leonardo.it)

#### ARGOMENTO: Destra e Sinistra.

#### DOCUMENTI

«Se mi si concede che il criterio rilevante per distinguere la destra e la sinistra è il diverso atteggiamento rispetto all'ideale dell'eguaglianza, e il criterio rilevante per distinguere l'ala moderata e quella estremista, tanto nella destra quanto nella sinistra, è il diverso atteggiamento rispetto alla libertà, si può ripartire schematicamente lo spettro in cui si collocano dottrine e movimenti politici, in queste quattro parti: a) all'estrema sinistra stanno i movimenti insieme egualitari e autoritari, di cui l'esempio storico più importante, tanto da essere diventato un'astratta categoria applicabile, ed effettivamente applicata, a periodi e situazioni storiche diverse è il giacobinismo; b) al centro-sinistra, dottrine e movimenti insieme egualitari e libertari, per i quali potremmo oggi usare l'espressione «socialismo liberale», per comprendervi tutti i partiti socialdemocratici, pur nelle loro diverse prassi politiche; c) al centro-destra, dottrine e movimenti insieme libertari e inegualitari, entro cui rientrano i partiti conservatori, che si distinguono dalle destre reazionarie per la loro fedeltà al metodo democratico, ma, rispetto all'ideale dell'eguaglianza, si attestano e si arrestano sull'eguaglianza di fronte alla legge, che implica unicamente il dovere da parte del giudice di applicare imparzialmente la legge; d) all'estrema destra, dottrine e movimenti antiliberali e antiegalitari, di cui credo sia superfluo indicare esempi storici ben noti come il fascismo e il nazismo.»

Norberto BOBBIO, *Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica*, Donzelli editore, Roma 1994

«Se destra e sinistra non esistono bisogna inventarle. Sembra questo il precetto cruciale della politica nei nostri giorni. Sia che si pensi in termini liberali che in termini illiberali. Nel primo senso infatti, il modello di riferimento è sempre di tipo bipolare. Laburisti e conservatori, democratici o repubblicani, gollisti o socialisti, liberaldemocratici o socialdemocratici: la struttura binaria della politica nelle liberaldemocrazie d'occidente sembra un dato acquisito. E dunque la scelta tra destrorsi o sinistrorsi, tra centro-destra e centro-sinistra è invocata come l'inevitabile evoluzione di ogni sistema. Ma anche il pensiero critico verso il modello liberale si è sempre svolto all'insegna dell'invocazione di un dualismo che ricalca i termini di destra e di sinistra. Il marxismo si fonda sulla lotta di classe e sulla contrapposizione tra proletariato e borghesia, capitalismo-socialismo o democrazia progressiva e regime reazionario. E rischia di rigenerarsi nel bipolarismo tra nord e sud del mondo, tra occidente e paesi poveri e proletari. Ma anche le dottrine del nazionalismo, della destra classica e non solo, si riconoscono lungo l'asse segnato da Schmitt nell'opposizione tra amico e nemico. La politica nasce a partire da quel conflitto. Da noi la matrice cattolica ha temperato entrambe le posizioni, marxista e nazionalista, ma ha anche temperato il bipolarismo liberale. Il «centro» come luogo di mediazione e di purificazione del conflitto, nasce da noi nell'ambito di una visione cattolica, ecumenica, fondata sull'*et et* e non sull'*aut aut*. Ma la secolarizzazione, la scristianizzazione della società italiana, conduce a due effetti opposti: la ripresa forte del bipolarismo tra destra e sinistra o la neutralizzazione della politica e dunque del conflitto, attraverso un nuovo luogo di mediazione e di depotenziamento delle categorie di destra e di sinistra. Questo nuovo luogo di spoliticizzazione è rappresentato dal centrismo pragmatico e tecnocratico. Attualmente la nostra democrazia è aperta ad entrambe le ipotesi.»

Marcello VENEZIANI, *Sinistra e destra. Risposta a Norberto Bobbio*, Vallecchi Editore, Firenze 1995

«Eppure, persino nel caso italiano, così frastagliato e frammentato, sarebbe possibile riconoscere, per chi fosse disposto a osservare le cose con un minimo di obiettività, le stesse divisioni valoriali che sono presenti in tante altre democrazie. Se destra e sinistra significano qualcosa, infatti, esse indicano posizioni diverse su due problemi: le libertà economiche e i diritti civili. Quanto al tema economico, la destra predilige normalmente la libertà rispetto alla eguaglianza e la sinistra l'eguaglianza rispetto alla libertà: la destra è, in materia economica, più «liberale» e la sinistra più «socialista». In tema di diritti civili, invece, le parti si invertono: la sinistra è più «libertaria» (si tratti di matrimoni fra omosessuali o di concessioni di diritti agli immigrati) e la destra è più «tradizionalista». Questa divisione fra una destra liberale e tradizionalista e una sinistra socialista e libertaria la si ritrova ovunque nel mondo occidentale. Variamente declinata a seconda delle specificità storiche di ciascun Paese.»

Angelo PANEBIANCO, *Le ragioni degli altri*, "Corriere della Sera" - 17 aprile 2011

«La netta distinzione e contrapposizione tra destra e sinistra è stata una caratteristica dell'Italia repubblicana fino al 1992 (con la non secondaria eccezione del consociativismo), una caratteristica ereditata dal conflitto fra fascismo e antifascismo; mentre nell'Italia liberale si è manifestata in maniera radicale in pochi casi critici: nel conflitto fra Cavour e Garibaldi e negli anni immediatamente successivi, nella crisi di fine secolo, nel primo dopoguerra. A questi



casi si devono aggiungere le quattro volte (1878, 1892, 1901, 1911) nelle quali furono formati ministeri di sinistra contrapposti alla destra. Ma di norma la contrapposizione mancò perché questa esaltava la lotta politica che invece i detentori liberali del potere vollero quasi sempre contenere o annullare. È vero che col socialismo si affermò una sinistra di classe che, in quanto tale, era intrinsecamente contrapposta alla destra. Ma la natura di classe e, nelle intenzioni, rivoluzionaria del socialismo e poi del comunismo non costituì mai una reale alternativa di potere. Quasi sempre destra e sinistra sono state entrambe deboli e si sono confuse fra loro nella maggioranza parlamentare, secondo la fisiologia del sistema politico nel quale si governava stando al centro, e spesso secondo le sue degenerazioni trasformistiche. Talvolta destra e sinistra si sono confuse nella stessa persona: tipico, ma non unico, è il caso di Giolitti che, soprattutto fra il 1903 e il 1909, fece la sua consueta politica di sinistra, di allargamento delle basi sociali dello Stato, usando strumenti di destra, cioè gli umori conservatori, di norma prevalenti nella sua maggioranza di governo, e la burocrazia, conservatrice quasi per definizione. In alcuni casi la confusione fra destra e sinistra ha acquistato un carattere diverso, si è realizzata con l'uso che la prima ha fatto della seconda, per allargare l'egemonia e consolidare il potere. I due casi più importanti sono stati quello di Crispi che ha usato, insieme al trasformismo ereditato da Depretis, la tradizione garibaldina, e quello di Mussolini che ha usato la sua formazione e il suo temperamento di rivoluzionario. Quando ciò avveniva, la sinistra conferiva alla destra un carattere particolarmente aggressivo (evidente nel fascismo) perché, privata degli ideali umanistici che ne costituivano e ne costituiscono l'essenza, sopravviveva solo nei suoi comportamenti variamente sovversivi.»  
Giampiero CAROCCI, *Destra e sinistra nella storia d'Italia*, Laterza, Roma-Bari 2002

#### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

##### ARGOMENTO: Enrico Fermi, fisico.

«Due dati ci permettono di valutare l'importanza del campo di ricerca aperto da Enrico Fermi con il suo lavoro. Il primo riguarda i premi Nobel, una misura rozza ma efficace dell'importanza di un determinato settore della ricerca scientifica e dei progressi in esso conseguiti: più di dieci Nobel per la fisica sono stati attribuiti a scoperte relative alle interazioni deboli. Se Fermi non avesse ottenuto il Nobel per le sue ricerche sui neutroni ne avrebbe ben meritato uno per la scoperta delle interazioni deboli. Una seconda valutazione dell'importanza della scoperta di Enrico Fermi si può dedurre dal fatto che oltre la metà degli esperimenti attualmente in corso o in preparazione con acceleratori di particelle — al CERN di Ginevra, al Fermilab di Chicago, a Stanford come a Frascati come a Tsukuba in Giappone o a Novosibirsk in Russia — sono dedicati a studiare vari aspetti delle interazioni deboli. La stessa prevalenza degli studi sulle interazioni deboli si riscontra nei programmi sperimentali dei grandi laboratori sotterranei, come quello italiano del Gran Sasso, quello giapponese di Kamioka, ed altri ancora nel Canada e negli Stati Uniti. La teoria di Fermi delle interazioni deboli è ormai confluita nella più generale teoria delle particelle elementari che va sotto il nome di "Modello Standard". [...] È però importante ricordare che la teoria di Fermi mantiene ancora oggi il suo valore, sia per la validità delle soluzioni proposte sia come stimolo per una serie di ricerche che hanno impegnato i fisici per quasi settant'anni, e che ancora li impegneranno nei decenni a venire. In questa teoria si riflette la grandezza di Fermi, la firma di un grande maestro.»

Nicola CABIBBO, *Le interazioni deboli*, in Carlo BERNARDINI - Luisa BONOLIS (a cura di), *Conoscere Fermi* nel centenario della nascita 29 settembre 1901 - 2001, Editrice Compositori, Bologna 2001

«Enrico Fermi nasce a Roma nel 1901. La sua produzione scientifica inizia nel 1921 e termina con la sua morte nel 1954. All'inizio della sua attività, la fisica conosce due sole forze fondamentali della natura, la gravitazione e l'elettromagnetismo, e due sole particelle elementari costituenti la materia, i nuclei di idrogeno (protoni) e gli elettroni. A metà degli anni Cinquanta le forze fondamentali sono diventate quattro, con l'aggiunta delle interazioni nucleari forte e debole, e le particelle elementari note sono ormai una trentina. In poco meno di trent'anni la concezione della materia subisce un mutamento così radicale e inusitato da rendere tale periodo, per la rapidità e la quantità delle conoscenze acquisite, forse unico nella storia del pensiero scientifico occidentale. Le ricerche di Fermi segnarono profondamente questo trentennio, non solo per la quantità e l'importanza dei risultati ottenuti ma soprattutto per il loro ruolo storico. Esistono infatti traguardi scientifici di enorme valore che giungono al termine di lunghe e pazienti ricerche e che coronano un ben definito progetto iniziale, ma ci sono anche scoperte apparentemente meno straordinarie che obbligano a inattese risistemazioni del sapere acquisito, scardinano principi metodologici e conoscenze unanimemente accettate e imprimono alla ricerca direzioni nuove e del tutto imprevedute. Nel suo itinerario di scienziato [...] Fermi raggiunse entrambi gli obiettivi.» Giuseppe BRUZZANITI, *Enrico Fermi. Il genio obbediente*, Einaudi, Torino

«Dalla lettura dei giornali di qualche settimana fa avrai probabilmente capito a quale genere di lavoro ci siamo dedicati in questi ultimi anni. È stato un lavoro di notevole interesse scientifico e l'aver contribuito a troncare una guerra che minacciava di tirar avanti per mesi o per anni è stato indubbiamente motivo di una certa soddisfazione. Noi tutti speriamo che l'uso futuro di queste nuove invenzioni sia su base ragionevole e serva a qualche cosa di meglio che a rendere le relazioni internazionali ancora più difficili di quello che sono state fino ad ora. I giornali hanno pubblicato un certo numero di dettagli sul lavoro di questi ultimi anni e tali dettagli, naturalmente, non sono più segreti. Ti interesserà sapere, se non lo sai già dai giornali italiani, che verso la fine del 1942 abbiamo costruito a Chicago la prima macchina per produrre una reazione a catena con uranio e grafite. È diventato d'uso comune chiamare queste macchine «pile». Dopo la prima pila sperimentale molte altre ne sono state costruite di grande potenza. Dal punto di vista della fisica, come ti puoi immaginare, queste pile rappresentano una ideale sorgente di neutroni che abbiamo usato tra l'altro per molte esperienze di fisica nucleare e che probabilmente verranno usate ancora di più per questo scopo ora che la guerra è finita.»

Lettera di Enrico Fermi a Edoardo Amaldi del 28 agosto 1945 (in Edoardo AMALDI, *Da via Panisperna all'America*, Editori Riuniti, Roma 1997)

«Vorrei discutere con voi la crisi che la scienza attraversa da due anni a questa parte. In larga misura questa crisi è dovuta all'improvvisa consapevolezza, di parte dell'opinione pubblica e del Governo, del tremendo ruolo che la Scienza può avere nelle cose umane. L'importanza di questo ruolo era già nota. Ma il drammatico impatto portato dalla costruzione della bomba atomica lo ha portato nella pubblica consapevolezza in maniera così vivida che gli scienziati si sono trovati, inaspettatamente e talora contro la propria volontà, ad essere sotto i riflettori [...] C'è una grande penuria di uomini di scienza ben preparati [...] Ora le iscrizioni di studenti nei dipartimenti scientifici sono tornate a essere abbondanti. Spero che ben pochi di questi studenti siano attratti dal nuovo fascino che la scienza ha acquistato. La professione del ricercatore deve tornare alla sua tradizione di ricerca per l'amore di scoprire nuove verità. Poiché in tutte le direzioni siamo circondati dall'ignoto e la vocazione dell'uomo di scienza è di spostare in avanti le frontiere della nostra conoscenza in tutte le direzioni, non solo in quelle che promettono più immediati compensi o applausi.»

Discorso tenuto da Enrico Fermi nel 1947 (in Giulio MALTESE, *Ritorno a Chicago: Enrico Fermi e la nascita della fisica delle alte energie nel secondo dopoguerra (1946-1954)*, in *Atti del XXI Congresso Nazionale di Storia della Fisica e dell'Astronomia*, Dipartimento di Fisica, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS), 6, 7 e 8 giugno 2001)

## TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Lo storico Eric J. Hobsbawm definisce *Secolo breve* gli anni che vanno dall'esplosione della prima guerra mondiale fino al collasso dell'URSS. A suo giudizio, “la struttura del Secolo breve appare come quella di un trittico o di un *sandwich* storico. A un'Età della catastrofe, che va dal 1914 sino ai postumi della seconda guerra mondiale, hanno fatto seguito una trentina d'anni di straordinaria crescita economica e di trasformazione sociale, che probabilmente hanno modificato la società umana più profondamente di qualunque altro periodo di analoga brevità. Guardando indietro, quegli anni possono essere considerati come una specie di Età dell'oro, e così furono visti non appena giunsero al termine all'inizio degli

anni '70. L'ultima parte del secolo è stata una nuova epoca di decomposizione, di incertezza e di crisi – e addirittura, per larghe parti del mondo come l'Africa, l'ex URSS e le ex nazioni socialiste dell'Europa orientale, un'Età di catastrofe”.

Il candidato valuti criticamente la periodizzazione proposta da Hobsbawm e si soffermi sugli eventi che a suo parere caratterizzano gli anni '70 del Novecento.



*«Nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per quindici minuti».*

Il candidato, prendendo spunto da questa “previsione” di Andy Warhol, analizzi il valore assegnato alla “fama” (effimera o meno) nella società odierna e rifletta sul concetto di “fama” proposto dall’industria televisiva (*Reality e Talent show*) o diffuso dai *social media* (*Twitter, Facebook, YouTube, Weblog*, ecc.).

---

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO  
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI  
A.S. 2017/2018

**PRIMA PARTE**

Il sistema informativo di Bilancio è un insieme di documenti il cui scopo è quello di fornire una rappresentazione chiara, esauriente e dettagliata della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Il candidato, dopo aver illustrato tale affermazione, con riferimento all' Art. 2423 C.C., proceda alla redazione degli Schemi sintetici di Stato patrimoniale e Conto economico civilistici, riferiti ad un' impresa industriale, tenendo conto dei vincoli di seguito indicati e assumendo, opportunamente, ogni altro dato a scelta:

<b>Indicatori di Bilancio</b>	<b>Anno n</b>
Totale impieghi	€ 5.400.000,00
Capitale proprio	28 % del totale finanziamenti
Indice di Rotazione impieghi	1,9
ROE	7 %
ROI	12 %
Passività consolidate	33 % dei finanziamenti

**SECONDA PARTE**

1. La Alfa Spa, impresa monoprodotta, ha una capacità produttiva annua di 20.000 unità e sostiene Costi fissi annui per € 900.000,00.

I costi variabili unitari sono pari a € 70,00 e il prezzo di vendita unitario è €130,00.

Si calcoli:

- a) Il punto di equilibrio tracciandone anche la rappresentazione grafica;
- b) La percentuale di capacità produttiva corrispondente al punto di equilibrio;
- c) Il risultato economico derivante dalla vendita di 18.000 unità;
- d) Il nuovo punto di equilibrio, sapendo che , a causa della congiuntura negativa, il prezzo unitario di vendita viene ridotto a €120,00.

2. Le imposte sui redditi dell' esercizio si calcolano sulla base dei principi di competenza ed inerenza fiscale dei costi e dei ricavi.

Il candidato, dopo aver sinteticamente illustrato la precedente affermazione, proceda ad un' ipotesi di calcolo dell' IRES d' esercizio a carico dell' impresa Alfa Spa ed alla sua rilevazione contabile, sviluppando almeno tre ipotesi di variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR).

Durata massima della prova:5 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

---



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

[www.istitutoguidogalli.gov.it](http://www.istitutoguidogalli.gov.it)

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis\_2016 – Cod. UF 253S

PEC: [bgis03800b@pec.istruzione.it](mailto:bgis03800b@pec.istruzione.it) - PEO : [bgis03800b@istruzione.it](mailto:bgis03800b@istruzione.it) - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

## **TERZA PROVA Classe 5<sup>^</sup> sez.B**

**20 Dicembre 2017**

**- Durata prova: ORE 3**

**dalle ore 9:00 alle 12:00**

<b>DISCIPLINE TIPOLOGIA B</b>	<i>Inglese</i>
	<i>Francese</i>
	<i>Diritto</i>
	<i>TCR</i>

**- Nota Bene -**

**NON E' CONSENTITO**

**Non è consentito l'uso dei dizionari, del Codice Civile e del correttore  
( bianchetto)**

Bergamo, 20/12/2017 Candidato \_\_\_\_\_

---

SIMULAZIONE 3^ PROVA  
LINGUA INGLESE

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

The US economy: describe the relevant ingredients which determine it (max. 10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Washington D.C. : what it represents, its origin, its position and other meaningful information (max. 10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Write about some of the main tourist attractions in the U.S.A. (max. 10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA : FRANCESE**

Nom ..... Prénom.....

Classe..... Note ...../15

1) Définissez le contract de travail et illustrez- en les elements incontournables ( dix lignes)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) La lettre de motivation représente un instrument important pour obtenir un entretien D'embauche. Justifiez cette affirmation ( dix lignes)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Définissez les notions de santé et de sécurité dans les lieux de travail et soulignez le rôle essentiel de l'entrepreneur afin de garantir le bien – être des travailleurs (dix lignes)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**TECNICA della COMUNICAZIONE**

**COGNOME..... NOME..... CLASSE 5^ .....**

VOTO TCR ...../10

QUESITO 1. IL CANDIDATO SPIEGHI CON QUALE OBIETTIVO VENGONO CREATI GLI EVENTI, IN QUALE AZIONE DI MARKETING RIENTRANO E COME SONO CLASSIFICATI (PER CIASCUNA TIPOLOGIA ELENCHI ALMENO DUE EVENTI)

1.....

.....

.....

.....

5.....

.....

.....

.....

.....

10.....

QUESITO 2. IL CANDIDATO, TENENDO PRESENTE LA CLASSIFICAZIONE DEI BISOGNI SECONDO MASLOW, DEFINISCA LA GERARCHIA TRA LE CLASSI DI BISOGNI DI SEGUITO RIPORTATE: BISOGNI DI AUTOREALIZZAZIONE, BISOGNI FISILOGICI, BISOGNI SOCIALI.

COLLOCHI ALL'INTERNO DI OGNUNA DI ESSE I BISOGNI DI SEGUITO ELENCATI: AMICIZIA,STIMA,ALIMENTAZIONE,SONNO,SESSO,AFFETTI FAMILIARI,AUTOREALIZZAZIONE, GRATIFICAZIONE,SICUREZZA FISICA, OCCUPAZIONE, FAMIGLIA

1.....

.....

.....

.....

---

5.....  
.....  
.....  
.....  
.....

10.....

QUESITO 3. L'UOMO COMUNICA ATTRAVERSO VARI TIPI DI CODICI,  
CIASCUNO DEI QUALI SI SERVE DI SEGNI STRUTTURATI IN UN SISTEMA DI  
REGOLE BEN PRECISE, DEFINITO GRAMMATICA.  
IL SEGNO E' DUNQUE IL VEICOLO CHE METTE IN RAPPORTO UNA FORMA O  
UN'ESPRESSIONE CON UN CONTENUTO.  
IL CANDIDATO SPIEGHI LA DIFFERENZA TRA SIGNIFICANTE E SIGNIFICATO

1.....  
.....  
.....  
.....

5.....  
.....  
.....  
.....  
.....

10.....

---





**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"**

[www.istitutoguidogalli.gov.it](http://www.istitutoguidogalli.gov.it)

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis\_2016 – Cod. UF 253S

PEC: [bgis03800b@pec.istruzione.it](mailto:bgis03800b@pec.istruzione.it) - PEO : [bgis03800b@istruzione.it](mailto:bgis03800b@istruzione.it) - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

## **TERZA PROVA Classe 5<sup>^</sup> sez.B**

**16 Aprile 2018**

**- Durata prova: ORE 3**

**dalle ore 9:00 alle 12:00**

<b>DISCIPLINE TIPOLOGIA B</b>	<i>Inglese</i>
	<i>Sc. Motorie</i>
	<i>Diritto</i>
	<i>Francese</i>

**- Nota Bene -**

<b>NON E' CONSENTITO</b>	<b>CONSENTITO</b>
<b>L'uso del dizionario bilingue, del Codice Civile e del correttore</b>	<b>L'uso del dizionario monolingue</b>

Bergamo, 16/04/2018 Candidato \_\_\_\_\_

---



NOME COGNOME

DATA

CLASSE 5 B

- 1) IL CANDIDATO DESCRIVA I MECCANISMI ENERGETICI CHE INTERVENGONO DURANTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) IL CANDIDATO ELENCHI QUALI SONO LE CONSEGUENZE CHE SI POSSONO RICONTRARE IN UNA PERSONA CON UNA VITA MOLTO SEDENTARIA.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA FRA DISMORFISMO E PARAMORFISMO

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ISS " G. GALLI "  
TERZA PROVA  
Diritto

Alunno/a ..... Classe 5 B data .....

1. Quale è la funzione di un'indagine statistica? Quali sono gli strumenti utilizzati per la sua conduzione? ( MAX 10 riga )


2. L'alunno illustri sinteticamente le prestazioni a sostegno del reddito. ( MAX 10 riga )


3. L'alunno definisca gli ammortizzatori sociali. ( MAX 10 riga )






**2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA**

Tipologia A

ANALISI TESTUALE

**ALUNNO:**

**Classe:**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
COMPRESIONE COMPLESSIVA DEL TESTO (selezione dei contenuti)	a) Precisa e corretta nella formulazione.	4	
	b) Abbastanza precisa, globalmente corretta.	3,5	
	c) <b>Nel complesso accettabile.</b>	<b>2,5</b>	
	d) Non del tutto corretta.	2	
	e) Frammentaria.	1,5	
ANALISI E INTERPRETAZIONE (chiarezza e completezza nelle risposte)	a) Risposte pertinenti ed esaurienti.	4	
	b) Risposte pertinenti, non sempre adeguatamente articolate.	3,5	
	c) <b>Risposte sufficientemente svolte.</b>	<b>2,5</b>	
	d) Risposte parzialmente svolte	2	
	e) Risposte scarsamente pertinenti.	1	
APPROFONDIMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE	a) Precisi, completi e documentati.	3	
	b) Corretti, anche se parzialmente documentati.	2,5	
	c) <b>Accettabili</b>	<b>2</b>	
	d) Limitati, talvolta errati.	1,5	
	e) Scorretti	1	
CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVA	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) <b>Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori	2	

**NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.**

I commissari: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B

SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

**ALUNNO:**

**Classe:**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	<b>d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.</b>	<b>3</b>	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
g) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	<b>c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.</b>	<b>2</b>	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
h) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Opera riferimenti ampi e con qualche spunto personale.	3	
	b) Opera riferimenti adeguatamente articolati.	2,5	
	<b>c) Elabora i dati in modo accettabile.</b>	<b>2</b>	
	d) Elabora debolmente i dati.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
i) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	<b>c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b>	<b>3</b>	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

**NOTA:** Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

**I commissari:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Presidente:** \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO TOTALE:**



# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologie C - D

TEMA DI ARGOMENTO STORICO – TEMA DI ORDINE  
GENERALE

**ALUNNO:**

**Classe:**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato. b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato. c) Svolgimento complessivamente pertinente <b>d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.</b> e) Svolgimento debolmente articolato. f) Svolgimento non congruente.	5 4,5 4 3 2,5 1,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale. b) Argomentazione complessivamente logica e coerente. <b>c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.</b> d) Argomentazione debolmente sviluppata. e) Argomentazione non coerente.	3 2,5 2 1,5 1	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Elaborazione approfondita della traccia. b) Elaborazione adeguatamente articolata. <b>c) Elaborazione accettabile.</b> d) Elaborazione debolmente articolata. e) Presenta difficoltà di elaborazione.	3 2,5 2 1,5 1	
4) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole. b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico. <b>c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico</b> d) Esposizione incerta, con alcuni errori. e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	4 3,5 3 2,5 2	

**NOTA:** Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

**I commissari:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Il Presidente:** \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO TOTALE:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI  
SERVIZI COMMERCIALI / SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>ARTICOLAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Completezza e coerenza</b>	Completo e coerente	4
	Abbastanza completo e coerente	3
	Parziale e poco coerente	2
	Non coerente	1

<b>Correttezza delle informazioni</b>	Conoscenze corrette ed approfondite	4
	Conoscenze essenziali ed abbastanza corrette	3
	Conoscenze approssimative	2
	Conoscenze frammentarie e lacunose	1

<b>Capacità di applicazione e rielaborazione delle conoscenze</b>	Adeguate e corrette	4
	Abbastanza corretta e appropriata	3
	Non del tutto corretta e limitata	2
	Scorretta ed inappropriata	1

<b>Qualità della comunicazione</b>	Corretta, efficace ed appropriata	3
	Non del tutto corretta	2
	Poco chiara e non corretta	1

<b>Punteggio totale</b>	
-------------------------	--

<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>12-11</b>	<b>10</b>	<b>9-8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4</b>
<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Discipline coinvolte \_\_\_\_\_

CONOSCENZE		COMPETENZE		CAPACITA'	
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto		Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze		Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica Saper integrare le conoscenze delle varie discipline	
Da 1 a 7 punti		Da 1 a 5 punti		Da 1 a 3 punti	
CONOSCENZA	Punti	COMPETENZA	Punti	CAPACITA'	Punti
Approfondita	7	Applicazione corretta e completa	5	Sintesi pertinente e/o organica	3
Completa, ma non sempre approfondita	6	Applicazione sufficientemente corretta, errori di portata limitata	4	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza completa	5	Applicazione incerta con errori	3	Sintesi parziale frammentaria e poco pertinente	1
Essenziale	4	Applicazione parziale e imprecisa	2		
Incerta e/o incompleta	3	Assenza di padronanza specifica	1		
Scarsa o frammentaria, con alcuni errori	2				
Lacunosa, con errori gravi	1				

La valutazione complessiva di ogni voce scaturisce dalla media valutata dei risultati di ogni singola disciplina

PUNTEGGIO TOTALE:     /15

<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>12-11</b>	<b>10</b>	<b>9-8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>
<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

## GRIGLIA D'ISTITUTO DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

30	10	Conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti Sa applicare in modo personale/originale correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo, personale e approfondito Assenza di errori Produzione interdisciplinare personale chiara ed efficace
29 28	9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sa applicare correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo e personale Qualche imprecisione Produzione interdisciplinare completa
27 26	8	Conoscenza completa dei contenuti Sa applicare correttamente le conoscenze anche in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo abbastanza autonomo Qualche errore non determinante Produzione interdisciplinare chiara ed esaustiva
25 24 23	7	Conoscenza estesa anche ad elementi non essenziali Sa applicare correttamente le conoscenze in compiti semplici E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare se guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare lineare ed essenziale
22 21 20	6	Conoscenza degli elementi essenziali Sa utilizzare le conoscenze in compiti semplici e in modo guidato E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare solo in modo essenziale e/o guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare superficiale
19 18 17	5	Conoscenza incerta/parziale degli elementi essenziali Sa applicare le conoscenze con qualche incertezza E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo essenziale e/o guidato e trovando diverse difficoltà Errori non gravi Produzione interdisciplinare lacunosa
16 15 14 13	4	Conoscenza scarsa/frammentaria degli elementi essenziali Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo parzialmente errato o incompleto Possiede limitate capacità di rielaborazione/organizzazione/collegamento/confronto Gravi errori Produzione interdisciplinare carente
12 11 10 9	3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali Non sa applicare le conoscenze acquisite Non sa elaborare/organizzare/collegare/confrontare Gravi e numerosi errori Produzione interdisciplinare con numerosi e gravi errori
8 7 6 5	2	Tutte le risposte errate Produzione interdisciplinare errata e/o scoordinata
4 3 2 1	1	Assenza di risposte Mancata presentazione di una produzione interdisciplinare (mappa-tesina-presentazione in ppt)

**Valutazione** \_\_\_/30

### 3.SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

#### CREDITO FORMATIVO

Al termine delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> il C.d.c., secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto prima, in Collegio docenti il 20 /02/2018, valuta in base a certificazioni oggettive, gli impegni degli alunni in ambito extrascolastico con attività di tipo culturale, sociale e sportivo.

Per l'assegnazione del credito formativo sono tenute in considerazione le seguenti condizioni:

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti
- attività continuativa di lavoro, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni.
- partecipazione ad attività sportive che comportano impegni settimanali costanti durante tutto l'anno scolastico nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite e riconosciute e/o ai laboratori opzionali proposti dall'Istituto legati all'acquisizione di competenze previste dal corso di studi, tra questi il Gruppo sportivo.
- Partecipazione ad eventi promossi dal territorio e dall'istituto (Cogestione, Open Day, Fiera dei mestieri, Progetto Terre del Vescovado, Astino nel gusto, Laboratorio informatico per il "Consiglio delle Donne, G7 per l'Agricoltura, Giornalino scolastico)

Ogni certificazione va dettagliata e differenziata secondo la tipologia e l'impegno profuso.

#### CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è assegnato dal C.d.C. secondo quanto previsto dal Regolamento sugli Esami di Stato. In particolare si fa riferimento alle vigenti norme (DM n. 42/2007); della Tabella A (DM n. 99/2009); degli elementi valutativi (v. art. 11 com. 2 del DPR n. 323/1998) e dei seguenti criteri deliberati nel C.d.D. del 10/12/2015.

- con una media **uguale o superiore a 0,5** si passa alla fascia più alta della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- con una media **inferiore a 0,5** ma in presenza di positività o **CF** si passa alla fascia più alta;
- con una media **inferiore a 0,5** in assenza di positività, si resta nella fascia bassa della banda di appartenenza.

#### TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

#### Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

#### **4. TABELLA RISSUNTIVA ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (a cura del referente del progetto)**

Gli studenti durante la classe terza, a.s. 2015-16, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 350 ore (di cui 320 ore in azienda e le altre in aula); durante la classe quarta, a.s. 2016-17, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 180 ore (di cui 160 ore in azienda e le altre in aula); durante la classe quinta a.s. 2017-18, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 100 ore (di cui 80 ore in azienda e le altre in aula).

L'attività di alternanza scuola-lavoro è stata finalizzata all'acquisizione di competenze, definite nei progetti formativi per ciascuno studente e concordate con il tutor aziendale. Le competenze acquisite durante l'attività sono state rilevate dai docenti del consiglio di classe attraverso verifica scritta/orale con ricaduta sulle stesse discipline.

Inoltre l'attività di alternanza scuola-lavoro è stata supportata anche da corsi di formazione relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di preparazione all'inserimento in ambito lavorativo, attraverso interventi svolti sia dai docenti impegnati nell'organizzazione del Progetto che da esperti del mondo del lavoro.

L'attività è stata progettata, coordinata, sviluppata e monitorata dal referente del Progetto, il docente tutor della classe e i tutor aziendali.

I contenuti specifici relativi ai luoghi, tempi, e valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dagli studenti, sono riportati nei documenti di seguito allegati:

All. 5a PROSPETTO ORE SVOLTE NEL TRIENNIO

All. 5b TABELLA RIASSUNTIVA LIVELLI COMPETENZE A.S. 2017/18 E TOTALE ORE

---